



Il Presidente

Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della società Murgia Sviluppo Scarl

All'OIV o altro organismo con funzioni analoghe della società Murgia Sviluppo Scarl

All'Amministratore Unico della società Murgia Sviluppo Scarl

PEC: [omissis]

## Fascicolo UVMACT n. 233/2024/SA

**Oggetto:** Procedimento di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei confronti della Murgia Sviluppo scarl - Vigilanza d'ufficio - Verifica sottosezione AT "Consulenti e collaboratori" - Analisi Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO - Area "Acquisizione e gestione del personale - processi relativi al conferimento incarichi esterni

Comunicazione decisioni Consiglio - Raccomandazione

Il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 12 giugno 2024, ha deliberato di inviare a codesta Società una raccomandazione ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b), del "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione" (delibera n. 300 del 29 marzo 2017, pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2017, aggiornato con Delibera n. 654/2021), finalizzata all'integrazione del sistema di prevenzione della corruzione con la previsione di:

- misure specifiche nell'Area Acquisizione e Gestione del personale, indirizzate al controllo del rispetto nelle procedure di assunzione dei principi di cui all'art. 35, comma 3 D.Lgs. n. 165/2001, con indicazioni sulle modalità e le tempistiche di monitoraggio sul rispetto degli strumenti introdotti;
- misure specifiche relative al processo "Affidamento di incarichi esterni", finalizzate al controllo del rispetto della normativa, dei principi di trasparenza e partecipazione, nonché dei criteri fissati dalla società nell'atto dell'A.U. del 20 febbraio 2020;
- misure finalizzate ad evitare l'accentramento in capo ad un unico soggetto di tutta la procedura di affidamento del conferimento degli incarichi esterni; sebbene si comprendano le difficoltà connesse all'esiguità dell'organico della società, si ritiene necessario prevedere una condivisione delle decisioni con riferimento al processo summenzionato, anche con l'individuazione di strumenti volti ad evitare situazioni di conflitto di interesse.



Dalle verifiche svolte è emerso, infatti, che nella società vigilata le decisioni e la gestione delle procedure di conferimento degli incarichi di collaborazione esterna sono accentrate in un unico soggetto, ovvero nell'Amministratore Unico. Le misure previste dal Piano appaiono generiche e non prevedono alcun controllo in merito alla verifica di legittimità della procedura seguita, né viene menzionata alcuna misura per scongiurare l'avverarsi di condizioni di conflitto di interessi.

Alla luce di quanto sopra, il RPCT dovrà, dunque, comunicare all'Autorità il proprio riscontro entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della presente, precisando quali atti intenda adottare ed entro quale termine. L'Autorità verificherà l'adeguamento alle indicazioni fornite, con l'avviso espresso che l'omesso adeguamento darà impulso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del citato Regolamento, all'adozione di un atto di constatazione del mancato adeguamento dell'amministrazione alle indicazioni dell'Autorità.

Si comunica che il presente atto di raccomandazione verrà pubblicato sul sito dell'Autorità ai sensi del medesimo art. 20 sopra citato.

Quanto, invece, ai profili di trasparenza, dalle verifiche condotte a seguito del riscontro fornito è stata verificata la corretta implementazione della sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "Consulenti e collaboratori". Il Consiglio ha quindi deliberato nella medesima adunanza la definizione del procedimento con presa d'atto del conformarsi della società alle indicazioni dell'Autorità ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

*Il Presidente*

*Avv. Giuseppe Busia*

Firmato digitalmente